

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-5 agosto-

Lotte e repressione

Francia/Palestina

5 agosto 2016

“In solidarietà con i prigionieri politici palestinesi che sono in sciopero della fame per denunciare la politica israeliana di ‘detenzione amministrativa’ e per sostenere ed esigere la liberazione incondizionata del militante palestinese Bilal Kayed, faccio lo sciopero del carrello per tre giorni, da oggi giovedì 4 agosto”, ha detto Georges Ibrahim Abdallah. Sei prigionieri politici della *Sinistra Abertzale* si sono uniti a lui nell’azione. Bilal Kayed è un leader di FPLP incarcerato dal 2001 e che avrebbe dovuto essere rilasciato il 13 giugno scorso, ma è stato tenuto da Israele in detenzione amministrativa. È entrato in sciopero della fame dal 15 giugno e a lui si è aggiunto un centinaio di militanti di FPLP, fra cui Ahmad Sa’adat, Segretario generale di FPLP, detenuto.

Svizzera

5 agosto 2016

Venerdì 24 giugno una forte manifestazione contro razzismo, repressione e gentrificazione ha sfilato a Basilea, attaccando vari edifici e la polizia. Fra gli obiettivi, un tribunale, una compagnia d’assicurazione, un ufficio del partito SVP (Partito popolare svizzero, n.d.t.) e l’ufficio di una compagnia di sicurezza privata. Quattordici persone sono state arrestate in seguito a questa manifestazione, fra queste due sono ferite. I motivi d’accusa sono stati disturbo dell’ordine pubblico, distruzione di bene privato, violenza e minaccia all’autorità e aggressione. Il fine settimana successivo sono state eseguite perquisizioni in molte città svizzere in relazione a questo caso. Sette persone sono state rilasciate il 26 giugno, mentre sette altre hanno avuto da 2 a 6 settimane di carcere provvisorio. Alcune di loro avrebbero dovuto essere rimesse in libertà, ma sono state loro inflitte pene supplementari durante la detenzione.

Gran Bretagna

5 agosto 2016

Venerdì mattina 5 agosto, una manifestazione del movimento antirazzista *Black Lives Matter* (le vite dei neri contano) ha bloccato l’autostrada verso l’aeroporto londinese di Heathrow e provocato pesanti imbottigliamenti. Molti dimostranti sono stati arrestati. *Black Lives Matter* ha chiamato a una serie di manifestazioni venerdì nel Regno Unito, dietro lo slogan *nationwide # shutdown* (blocciamo il Paese)

impostato sulle reti sociali. La bretella d'accesso all'aeroporto di Birmingham è stata pure bloccata, mentre manifestanti si sono sdraiati sui binari del tram a Nottingham, bloccando la circolazione.